



COMUNITÀ PASTORALE DI SONDRIO  
**SANTI GERVASIO E PROTASIO  
BEATA VERGINE DEL ROSARIO**



**19 luglio 2015**  
**16ª domenica del tempo ordinario - B**

**CANTO D'INGRESSO**

**Popolo regale, assemblea santa,  
stirpe sacerdotale, popolo di Dio  
canta al tuo Signor.**

Cantiamo a te, Pastore che ci guidi nel Regno,  
te lodiamo, raduna il tuo gregge che vaga disperso.

Cantiamo a te, Sorgente zampillante di Grazia,  
te lodiamo, o Fonte d'acqua viva che noi disseti.

**GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI**

e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,

ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie

per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo,

Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo,

abbi pietà di noi;

tu che togli i peccati del mondo,

accogli la nostra supplica;

tu che siedi alla destra del Padre,

abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo,

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo

nella gloria di Dio Padre. Amen.

**COLLETTA**

Sii propizio a noi tuoi fedeli, Signore,

e donaci i tesori della tua grazia,

perché, ardenti di speranza, fede e carità,

restiamo sempre fedeli ai tuoi comandamenti.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio,

che è Dio, e vive e regna con te,

nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

**DAL LIBRO DEL PROFETA GEREMÌA (23,1-6)**

Dice il Signore: «Guai ai pastori che fanno perire e disperdono il gregge del mio pascolo. Oracolo del Signore. Perciò dice il Signore, Dio d'Israele, contro i pastori che devono pascere il mio popolo: Voi avete disperso le mie pecore, le avete scacciate e non ve ne siete preoccupati; ecco io vi punirò per la malvagità delle vostre opere. Oracolo del Signore. Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni dove le ho scacciate e le farò tornare ai loro pascoli; saranno feconde e si moltiplicheranno. Costituirò sopra di esse pastori che le faranno pascolare, così che non dovranno più temere né sgomentarsi; non ne mancherà neppure una. Oracolo del Signore. Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali susciterò a Davide un germoglio giusto, che regnerà da vero re e sarà saggio ed eserciterà il diritto e la giustizia sulla terra. Nei suoi giorni Giuda sarà salvato e Israele vivrà tranquillo, e lo chiameranno con questo nome: Signore-nostra-justizia».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

**SALMO RESPONSORIALE (22)**

**Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.**

Il Signore è il mio pastore:  
non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,

ad acque tranquille mi conduce.

Rinfranca l'anima mia. **rit.**

Mi guida per il giusto cammino

a motivo del suo nome.

Anche se vado per una valle oscura,

non temo alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro

mi danno sicurezza. **rit.**

Davanti a me tu prepari una mensa  
sotto gli occhi dei miei nemici.

Ungi di olio il mio capo;  
il mio calice trabocca. **rit.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne  
tutti i giorni della mia vita,  
abiterò ancora nella casa del Signore  
per lunghi giorni. **rit.**

### **DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI [2,13-18]**

Fratelli, ora, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, eliminando in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### **ALLELUIA, ALLELUIA.**

Le mie pecore ascoltano la mia voce,  
dice il Signore,  
e io le conosco ed esse mi seguono. (*Gv 10,27*)  
**Alleluia.**

### **DAL VANGELO SECONDO MARCO [6,30-34]**

In quel tempo, gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e riposatevi un po'». Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte. Molti però li videro partire e capirono, e da tutte le città accorsero là a piedi e li precedettero. Sceso dalla barca, egli vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

### **IL SIMBOLO DEGLI APOSTOLI**

**Io credo in Dio, Padre onnipotente,  
creatore del cielo e della terra;  
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio,  
nostro Signore,  
il quale fu concepito di Spirito Santo,  
nacque da Maria Vergine,  
patri sotto Ponzio Pilato,  
fu crocifisso, morì e fu sepolto;  
discese agli inferi;  
il terzo giorno risuscitò da morte;  
salì al cielo,  
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;  
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.  
Credo nello Spirito Santo,  
la santa Chiesa cattolica,  
la comunione dei santi,  
la remissione dei peccati,  
la risurrezione della carne,  
la vita eterna. Amen.  
Amen.**

### **CANTO ALLA PRESENTAZIONE DEI DONI**

**Salga da questo altare l'offerta a te gradita:  
dona il Pane di vita e il Sangue salutare.**

### **CANTO DI COMUNIONE**

**Com'è bello, Signore, stare insieme  
ed amarci come ami tu: qui c'è Dio, alleluia!**

La carità è paziente, la carità è benigna,  
comprende, non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,  
si dona senza sosta, con gioia ed umiltà.

La carità è la legge, la carità è la vita,  
abbraccia tutto il mondo e in ciel si compirà.

Il pane che mangiamo, il Corpo del Signore,  
di carità è sorgente e centro di unità.

### **CASA DELL'OSPEDALE**

don Piero ☎ 320 468 79 52

- ore 16.30: da lunedì a sabato: rosario
- ore 17 da lunedì a venerdì: s. Messa
- ore 17 sabato: s. Messa festiva:
- ore 10.30 domenica: s. Messa



[www.parcchiesondrio.it/foglietto](http://www.parcchiesondrio.it/foglietto)

## Ringraziamento che diventa gratitudine



Don Enzo

Dopo l'annuncio del cambiamento alla direzione dell'Opera salesiana di Sondrio di **don Enzo Dei Cas**, che andrà a **Chiari (BS) nell'Istituto "San Bernardino"**, con *don Giacinto Panfilo*, proveniente dal *Centro di formazione professionale di Castel de' Britti (BO)*;

in questi giorni sono stati comunicati anche i seguenti spostamenti: **don Stefano D'Aprile** che andrà ad **Arese (MI) nella Comunità pastorale "Santi Pietro e Paolo"** e sarà sostituito da *don Luca Castelli*, finora incaricato dell'*oratorio di Chiari (BS)* e **don Franco Rustighini** che andrà nella **Parrocchia "Don Bosco" a Bologna**. Il nuovo Direttore don Giacinto sarà anche Rettore della chiesa di San Rocco.



Don Franco

Il nuovo Direttore don Giacinto sarà anche Rettore della chiesa di San Rocco.



Don Stefano

*Attraverso il Foglio parrocchiale desideriamo esprimere un vero ringraziamento a Dio per don Enzo, don Franco e don Stefano.*

*Un ringraziamento che diventa anche gratitudine per il loro ministero svolto in mezzo a noi secondo il carisma di Don Bosco.*

*E questa gratitudine vorremmo dirla a loro innanzitutto e a tutta la nostra Comunità pastorale.*

*Nella preghiera, che è sempre comunione con il Signore, desideriamo insieme implorare Dio affinché li accompagni nelle nuove realtà cui per obbedienza sono stati destinati.*

I preti di Sondrio



## Verso il rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale (4)

don Marco

Facciamo alcune sottolineature sui **componenti laici** del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

La maggior parte di essi (16) è scelta tramite elezione tra i membri delle comunità apostoliche dei vari centri. Si tratta di proporre candidati che "sono dentro" la vita quotidiana dei nostri oratori, parrocchie, chiese e che possono riportare quello che è il polso della situazione nella pastorale cittadina; si tratta di individuare nuovi volti che possano portare nuova linfa nei centri pastorali.

Una parte di membri (una decina al massimo) è scelta dal Parroco - con il contributo degli altri sacerdoti della parrocchia - tra i componenti delle varie commissioni operanti (ad es. famiglia, giovani, catechesi, liturgia, caritas,...); alcuni saranno scelti tenendo conto delle loro competenze specifiche e del loro impegno nella società civile ed ecclesiale.

Alcuni, come abbiamo visto, sono membri di diritto: un componente del Consiglio per gli Affari Economici ("fabbricieri"), il Presidente dell'Azione Cattolica parrocchiale e i membri che rappresentano la comunità negli organismi diocesani.

Chi si vuol candidare (o viene proposto come candidato) deve essere una persona in comunione con la Chiesa ed i suoi insegnamenti, appassionata alla vita della comunità di Sondrio, desiderosa di lavorare per una crescita nella comunione (non c'è nel consiglio pastorale maggioranza e opposizione, ma solo desiderio di collaborazione per l'attuazione del vangelo secondo le indicazioni del Papa e dei Vescovi, in particolare di ciò che il nostro Vescovo Diego chiede alla diocesi e, con i decreti della visita pastorale, alla città di Sondrio).

Per chiarezza di ruoli e competenze si chiede di non candidarsi a coloro che ricoprono cariche pubbliche elettive: le prese di posizione in campo politico possono creare confusione e disagio con le prese di posizione in campo ecclesiale (ad es. scelte sul tema della famiglia e della vita). La collaborazione e l'ascolto con queste persone possono essere realizzati nelle sedi opportune, rispettosi delle competenze di ognuno.

0342.514510 - fax 0342.215941  
www.parrocchiesondrio.it  
posta.collegiata@email.it

## 1° SETTEMBRE 2015 IN VALMALENCO

10ª Giornata per la custodia del creato

### *“Un umano rinnovato per abitare la Terra”*

#### **1. Leggere i segni, per comprendere i tempi.**

“Quando si fa sera, voi dite: ‘Bel tempo, perché il cielo rosseggia’; e al mattino: ‘Oggi burrasca, perché il cielo è rosso cupo’. Sapete dunque interpretare l’aspetto del cielo e non siete capaci di interpretare i segni dei tempi?” (Mt 16,2-3). La risposta di Gesù ai farisei e sadducei invita a leggere i segni – quelli nel cielo come quelli nella storia – per **vivere il tempo con saggezza**, cogliendo, nella sequenza dei momenti, il *kairòs* – il tempo favorevole – in cui il Signore chiama a seguirlo.

Quest’anno, a dare un particolare significato alla Giornata per la custodia del creato, vengono a convergere tanti elementi, a partire dall’**Enciclica Laudato si’** che Papa Francesco ha dedicato alla questione ambientale. Assume poi un forte rilievo il **5° Convegno Ecclesiale Nazionale** (“In Gesù Cristo, il nuovo umanesimo”, Firenze, 9-13 novembre 2015), così come il **Giubileo della misericordia** che si aprirà l’8 dicembre 2015. Uno sguardo credente cercherà di cogliere nei momenti evidenziati i legami che lo Spirito intesse, con una lettura in profondità dei segni dei tempi, secondo l’indicazione formulata proprio cinquant’anni fa dalla Costituzione conciliare *Gaudium et spes*. In questa direzione, vorremmo riscoprire in questo Messaggio una “sapienza dell’umano”, capace di amare la terra, per abitare con sobria leggerezza.

**2. Per un umano rinnovato.** L’orizzonte del Convegno Ecclesiale di Firenze orienta la Chiesa italiana ad una rinnovata meditazione dello stile di umanità che scaturisce dalla contemplazione di Gesù Cristo, il Figlio dell’Uomo. Come ci ricorda il Papa, Gesù “invitava a riconoscere la relazione paterna che Dio ha con tutte le creature e ricordava loro con una commovente tenerezza come ciascuna di esse è importante ai suoi occhi”. Un creato, dunque, da gustare in tutta la sua bellezza ed in rendimento di grazie, da abitare con coraggio,

sobrietà e in solidarietà con i poveri, entro la grande comunione delle creature. Un creato riconosciuto, alla luce della Pasqua, come la **grande opera del Dio unitrino**, vivificata e condotta a compimento dallo Spirito creatore (cf. Rm 8,19ss): costituito “secondo il modello divino”, è quindi esso stesso “una trama di relazioni”. La creazione appare così come spazio da abitare nella pace, coltivandolo e custodendolo, per costruirvi una vita buona condivisa. L’esperienza di tante generazioni credenti si fa così invito per noi, perché impariamo anche oggi a vivere in tale orizzonte la nostra umanità, abitando la terra con una **sapienza** capace di custodirla come **casa della famiglia umana**, per questa e per le prossime generazioni.



*Commissione episcopale  
per l’ecumenismo e il dialogo interreligioso  
Commissione episcopale per i problemi sociali  
e il lavoro, la giustizia e la pace*

## DOMENICA 26 LUGLIO 2015

**ore 20.30 – Cappellina al Sacro Cuore**  
Recita del rosario nella memoria di s. Anna

## MERCOLEDÌ 5 AGOSTO 2015



ore 20.45  
chiesa di Triangia  
*Pregghiera  
per la famiglia*

## NOSTRE INFORMAZIONI

- **Defunti (Santi Gervasio e Protasio):** Giacomo Omodei, 83 anni (07.07.2015); Carla Isella, 84 anni (08.07.2015); Caterina Battoraro, 85 anni (08.07.2015); Ombretta Aliverti, 69 anni (11.07.2015). Dall’inizio dell’anno sono stati celebrati **87** funerali.

FRANCESCO

Laudato si’  
sulla cura  
della casa comune

